



PROVINCIA
DI LODI

Dipartimento II – Tutela ambientale
U.O. Aria, Acqua ed energia

Provincia di Lodi Via Fanfulla, 14 – 26900 Lodi
C.F. 92514470159
tel. 0371.442.1 fax 0371.416027
pec: provincia.lodi@pec.regione.lombardia.it

N. prot. 09.07.01 - 1575

Allegati n. 1

Lodi,

Spett. le
NURE Sas di Raul Crescimanna & C
Via Martiri di Belfiore 7
20090 Opera (MI)

e.p.c.

Spett. le
ARPA Dipartimento di Lodi
Via San Francesco, 13
26900 LODI

Spett. le
Comune di Lodi
Piazza Broletto, 1
26900 LODI

Spett. le
Parco Adda Sud
Viale Dalmazia, 10
26900 LODI

Oggetto: NURE Sas di Raul Crescimanna & C

Sede legale n Comune di Opera (MI), Via Martiri di Belfiore 7, relativamente a “Istanza di rinnovo dell’autorizzazione allo scarico delle acque reflue industriali derivanti dal punto vendita carburanti a marchio TAMOIL (P.V. 3902) ubicato in Comune di Lodi, – Via SS 9 Emilia Km 293+700” - Trasmissione autorizzazione

Allegata alla presente si trasmette la Determinazione Dirigenziale n. **REGDE/752/2014** del **08/07/2014**, intestata a **“NURE sas di Raul Crescimanna & C”**, con la quale è stata rinnovata e volturata l’autorizzazione allo scarico ai sensi del D.Lgs. 152/06.

Distinti saluti

IL RESPONSABILE DELLA U.O.
Dott.ssa Silvia Pagani

*Documento informatico sottoscritto
con firma digitale (art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82)*

*Responsabile del procedimento:
Dott.ssa Silvia Pagani*

Referente per l’istruttoria:
Maurizio *per.ind.* Gambino
Tel: 0371.442333 - fax: 0371.416027
e.mail: maurizio.gambino@provincia.lodi.it

TUTELA AMBIENTALE



PROVINCIA
DI LODI

Dipartimento Tutela Ambientale

U.O. Aria, Acqua ed Energia

Determinazione n° REGDE / 752 / 2014

Lodi 08-07-2014

(Tutela Ambientale - 129 - 2014)

OGGETTO: NURE SAS DI RAUL CRESCIMANNA & C – RINNOVO E VOLTURA DELL'AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO NEL CORPO IDRICO SUPERFICIALE "ROGGIA BERTONICA" DELLE ACQUE METEORICHE, DEI REFLUI DOMESTICI E DEI REFLUI INDUSTRIALI DERIVANTI DALL'INSEDIAMENTO COMMERCIALE PER LA VENDITA CARBURANTI A MARCHIO TAMOIL (P.V. 3902) UBICATO IN COMUNE DI LODI, S.S. 9 EMILIA, KM 293+700 E INDIVIDUATO CATASTALMENTE AL FOGLIO 70 MAPPALE 102 DELL'NCEU DEL PREDETTO COMUNE

IL DIRIGENTE DEL DIPARTIMENTO II

ATTESA la propria competenza derivante dal Decreto REGDP/98/2013 del 18 Dicembre 2013;

RICHIAMATA la Legge 07 Agosto 1990 n. 241 avente ad oggetto "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

VISTO il Decreto Legislativo 03 Aprile 2006 n. 152 avente ad oggetto "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

RICHIAMATE IN PARTICOLARE:

- la parte terza del suddetto decreto recante "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";
- la Deliberazione di Giunta Regionale 29 Marzo 2006 n. 8/2244 avente ad oggetto "Approvazione del programma di tutela e uso delle acque, ai sensi dell'articolo 44 del d.lgs. 152/99 e dell'articolo 55, comma 19 della Legge Regionale 12 Dicembre 2003 n. 26";
- il Regolamento Regionale 24 marzo 2006 n. 3 avente ad oggetto: "Disciplina e regime autorizzatorio degli scarichi di acque reflue domestiche e di reti fognarie, in attuazione dell'articolo 52 comma 1 lettera a) della Legge Regionale 12 dicembre 2003 n. 26";
- la Deliberazione di Giunta Regionale 05 Aprile 2006 n. 8/2318 avente ad oggetto "Norme tecniche regionali in materia di trattamento degli scarichi di acque reflue in attuazione dell'articolo 3, comma 1 del Regolamento Regionale n. 3 del 24 Marzo 2006";
- la Deliberazione di Giunta Provinciale n. 11 del 22.01.2003, avente ad oggetto "Determinazione degli importi e delle modalità di versamento degli oneri a carico del richiedente per le istruttorie finalizzate al rilascio di autorizzazioni in materia ambientale";
- la Determinazione Dirigenziale n. 333 del 04.05.2006, avente ad oggetto "Regolamento n. 4 del 24 marzo 2006 e Decreto Legislativo n. 152 del 03 aprile 2006: norme attuative interne per la disciplina delle acque meteoriche derivanti da superfici scolanti e delle acque pluviali";

PRESO ATTO che:

- in data 14/03/2013, prot. n. 7966, il Sig. Crescimanna Raul, ha inoltrato, in qualità di gestore del punto vendita carburanti, istanza tesa al rinnovo ed alla voltura dell'autorizzazione allo scarico (intestata a TAMOIL ITALIA Spa), nel corpo idrico superficiale denominato "Roggia Bertonica", dei reflui domestici e le acque meteoriche derivanti dal punto vendita carburanti a marchio TAMOIL (P.V. 3902) ubicato nel Comune di Lodi, S.S. 9 - Emilia Km 293+700, individuato catastalmente al Foglio 70 mappale 102 dell'NCT del predetto Comune;

- in data 14/03/2013, prot. n. 7970, il Sig. Crescimanna Raul, ha inoltrato, in qualità di titolare della ditta "NURE Sas di Raul Crescimanna & C.", con sede legale in Comune di Opera, Via Martiri di Belfiore, 7 istanza tesa al rinnovo dell'autorizzazione allo scarico nel corpo idrico superficiale denominato "Roggia Bertonica" dei reflui industriali derivanti dall'impianto di autolavaggio annesso al punto vendita carburanti a marchio TAMOIL (P.V. 3902), ubicato nel Comune di Lodi, S.S. 9 - Emilia Km 293+700, individuato catastalmente al Foglio 70 mappale 102 dell'NCT del predetto Comune;

RICHIAMATA:

- la propria Determinazione Dirigenziale n. REGTA/98/2009 del 03/03/2012, intestata alla ditta "NURE Sas di Raul Crescimanna & C." con la quale veniva rilasciato l'autorizzazione allo scarico, nel corpo idrico superficiale denominato "Roggia Bertonica", dei reflui industriali derivanti dall'impianto di autolavaggio annesso dall'insediamento commerciale per la vendita di carburanti a marchio TAMOIL (P.V. 3902) ubicato in Comune di Lodi, S.S. 9 Emilia, Km 293+700 ed individuato catastalmente al foglio 70 mappale 102 del predetto Comune;

- la propria Determinazione Dirigenziale n. REGTA/100/2009 del 03/03/2009, intestata alla ditta "TAMOIL ITALIA Spa" con la quale veniva rilasciato l'autorizzazione allo scarico, nel corpo idrico superficiale denominato "Roggia Bertonica", delle acque meteoriche e dei reflui domestici derivanti dall'insediamento commerciale per la vendita di carburanti a marchio TAMOIL (P.V. 3902) ubicato in Comune di Lodi, S.S. 9 Emilia, Km 293+700 ed individuato catastalmente al foglio 70 mappale 102 del predetto Comune;

CONSIDERATO che i due titoli autorizzativi di cui sopra si riferiscono al medesimo punto vendita e che il Gestore ha formalmente richiesto la voltura a proprio nome dell'autorizzazione intestata a TAMOIL ITALIA Spa;

VISTA la documentazione integrativa pervenuta in data 20/03/2013, Prot. n. 8629 ed in data 26/06/2014, Prot. 19623;

RICHIAMATA la propria relazione di istruttoria RI/005/2014 del 17/06/2014, Prot. n. 20327 del 02/0/2014;

DATO ATTO che dall'istruttoria tecnico amministrativa condotta dal competente ufficio, analizzando tutta la documentazione agli atti è emerso che:

1) L'insediamento di cui all'oggetto risulta essere un distributore di carburanti con annesso lavaggio autoveicoli composto da:

I. Ufficio/Sala vendita;

II. Bar;

III. Servizi igienici;

IV. Lavaggio automezzi.

2) I reflui derivanti dall'insediamento risultano essere i seguenti:

a) Acque meteoriche decadenti dai piazzali di manovra scoperti;

b) Acque meteoriche decadenti dalle coperture;

c) Acque di scarico provenienti da servizi igienici;

- d) Acque di scarico in uscita dal lavaggio automezzi;
 - e) Acque di scarico provenienti dal Bar
- 3) I reflui di cui al precedente punto "2" vengono inviati rispettivamente:
- ù Le acque di alla lettera "a" - scarico nel corpo idrico superficiale denominato "Roggia Bertonica" previa separazione e trattamento;
 - ù Le acque di alla lettera "b" - scarico nel corpo idrico superficiale denominato "Roggia Bertonica" senza subire alcun trattamento;
 - ù Le acque di alla lettera "c" - scarico nel corpo idrico superficiale denominato "Roggia Bertonica" previo trattamento in impianto a fanghi attivi dimensionato per 20 AE;
 - ù Le acque di alla lettera "d" - scarico nel corpo idrico superficiale denominato "Roggia Bertonica" previo trattamento in un separatore statico di oli e grassi + dissabbiatore e successivo passaggio in impianto di bio-ossidazione);
 - ù Le acque di alla lettera "e" - scarico nel corpo idrico superficiale denominato "Roggia Bertonica" previo trattamento in un degrassatore;
- 4) L'insediamento in oggetto risulta essere insediamento isolato, come certificato nella nota prot. n. 8629 del 20/03/2013 inviata dal Gestore del SII;
- 5) Nel rispetto di quanto stabilito con la Determinazione Dirigenziale n. 333 del 04.05.2006, le acque di cui alla precedente lettera "b" esulano dalla competenza della scrivente non configurandosi come refluo.

RICORDATO che:

- l'autorità competente al controllo è autorizzata ad effettuare le ispezioni, i controlli e i prelievi necessari all'accertamento del rispetto dei valori limite di emissione, delle prescrizioni contenute nei provvedimenti autorizzativi o regolamentari e delle condizioni che danno luogo alla formazione degli scarichi;
- il titolare dello scarico è tenuto a fornire le informazioni richieste e a consentire l'accesso ai luoghi dai quali origina lo scarico;
- tutti i reflui devono poter essere singolarmente campionabili che lo scarico sul suolo è assoggettato ai limiti di emissione fissati dalla Tabella 4 dell'allegato 5 alla Parte III del D. Lgs. 152/06 smi e che lo scarico in corpo idrico superficiale è assoggettato ai limiti imposti dalla Tabella 3 dell'allegato 5 alla Parte III del D.Lgs. 152/06;;
- i valori limite di emissione non possono essere in alcun caso conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo;
- ai sensi ai sensi dell'art. 124, comma 8, del D.Lgs. 152/06, l'autorizzazione ha validità quattro anni e che un anno prima della scadenza ne deve essere richiesto il rinnovo;
- ai sensi comma 12 del predetto art. 124 del Decreto Legislativo 03 Aprile 2006 n. 152 smi, il trasferimento di attività, la variazione di destinazione d'uso, l'ampliamento o la ristrutturazione devono essere comunicate alla Provincia, che può adottare i provvedimenti che si rendessero eventualmente necessari, mentre, nel caso in cui si originino scarichi con caratteristiche qualitativamente o quantitativamente diverse da quelle degli scarichi oggetto della presente autorizzazione, deve essere richiesta una nuova autorizzazione allo scarico, ove prevista;

DATO ATTO che il seguente provvedimento non comporta alcun impegno di spesa per la scrivente Amministrazione Provinciale;

PRECISATO che la presente autorizzazione viene rilasciata esclusivamente con riferimento al Decreto Legislativo 03 Aprile 2006 n. 152 smi e che, eventuali ulteriori autorizzazioni e/o concessioni, ivi compresa la realizzazione di opere per l'attivazione e/o l'esercizio dello scarico, dovranno essere richieste alle competenti autorità;

ATTESTATA sul presente provvedimento, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000, la regolarità e la correttezza amministrativa;

fatti salvi i diritti di terzi;

DETERMINA

Sulla base delle premesse, che si intendono qui integralmente riportate:

1. di autorizzare la ditta "NURE Sas di Raul Crescimanna & C.", con sede legale in Comune di Opera, Via Martiri di Belfiore, 7, a scaricare nel corpo idrico superficiale denominato "Roggia Bertonica", le acque meteoriche, i reflui domestici ed i reflui industriali derivanti dall'impianto di autolavaggio annesso al punto vendita carburanti a marchio TAMOIL (P.V. 3902), ubicato nel Comune di Lodi, S.S. 9 - Emilia Km 293+700, individuato catastalmente al Foglio 70 mappale 102 dell'NCT del predetto Comune, come illustrato nella planimetria allegata alla presente (Allegato 1);

2. di imporre alla ditta "NURE Sas di Raul Crescimanna & C.":

a) la realizzazione, a valle della rete di raccolta dei singoli reflui di un pozzetto prelievo campioni, che dovrà essere sempre lo stesso, sempre accessibile e ben evidenziato oltre che in planimetria anche con apposite targhette in campo;

b) il rispetto dei limiti, prescritti dalla Tabella 3 dell'allegato 5 alla Parte III del D. Lgs. 152/06 smi, per lo scarico nel corpo idrico recettore;

c) l'effettuazione, sulle acque in uscita dall'impianto di trattamento delle acque meteoriche, dall'impianto di trattamento dei reflui domestici e da quello dei reflui industriali, entro e non oltre i 3 (tre) mesi successivi all'emissione del presente provvedimento, di un campionamento con analisi, avvalendosi di laboratorio di propria fiducia, che attesti il rispetto dei limiti di cui al precedente punto b);

d) l'effettuazione in corrispondenza del pozzetto prelievo campioni delle acque meteoriche, di quelle domestiche e di quelle industriali di n. 4 campionamenti con analisi annue (cadenza trimestrale) per il primo anno dal rinnovo dell'autorizzazione (comprensiva della prova di cui al precedente punto "d") mentre per i tre anni successivi di n. 2 (due) campionamenti con analisi annue (cadenza semestrale), che attestino, il rispetto dei limiti, prescritti dalla Tabella 3 dell'allegato 5 alla Parte III del D. Lgs. 152/06 smi, per lo scarico in corpo idrico superficiale, dei parametri di seguito individuati:

- I. Solidi sospesi totali
- II. COD
- III. BOD₅
- IV. Oli e Grassi vegetali e animali
- V. Idrocarburi totali
- VI. Tensioattivi totali

e) la trasmissione alla scrivente Amministrazione, nei successivi 30 (trenta) giorni, dei report analitici del campionamento di cui al precedente punto d);

f) la corretta manutenzione ed agibilità dei pozzetti di ispezione e prelievo;

g) la manutenzione preventiva programmata dei presidi di depurazione installati;

h) la predisposizione e la tenuta di apposito registro, numerato su tutte le pagine da

vidimarsi presso Amministrazione Provinciale entro 15 giorni dal ricevimento del presente atto, sul quale annotare gli interventi manutentivi ai presidi depurativi installati, nonché gli eventuali fermi per guasto unitamente ai risultati analitici dei controlli di cui alla precedente lettera f);

3. di dare atto che ai sensi dell'art. 124, comma 8, del D.Lgs. 152/06, l'autorizzazione ha validità quattro anni e che un anno prima della scadenza ne deve essere richiesto il rinnovo;

4. di dare atto che il mancato rispetto anche di una sola delle prescrizioni imposte con la presente autorizzazione, indipendentemente dall'eventuale applicazione delle sanzioni previste dal titolo V della parte terza del d.lgs. 152/06, può determinare, secondo la gravità dell'infrazione, l'avvio di uno dei procedimenti previsti dall'articolo 130 dello stesso decreto legislativo (diffida, diffida e contestuale sospensione dell'autorizzazione, revoca dell'autorizzazione);

5. di demandare all'A.R.P.A. della Lombardia Dipartimento di Lodi, l'effettuazione dei controlli per la verifica del rispetto dei limiti di accettabilità dello scarico, da eseguirsi presso i medesimi pozzetti di prelievo e controllo dove vengono effettuati anche gli autocontrolli prescritti al punto 2 lett. g) della presente Determinazione Dirigenziale;

4. di disporre che il presente atto venga trasmesso mediante posta elettronica certificata (PEC) al soggetto interessato al Comune di Lodi, all'ARPA della Lombardia Dipartimento di Lodi ed all'Ufficio d'Ambito di Lodi;

5. di disporre la pubblicazione sull'Albo informatico on-line dei seguenti allegati: "Planimetria Impianto idrico e fognario"

Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale (TAR), ovvero, in alternativa, è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla data di ricezione dello stesso.

IL DIRIGENTE: Marco Vignati

Documento informatico sottoscritto con firma digitale (art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82)

